



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Roma, 27 aprile 2020

Egregio Signor  
Avv. Roberto FRONGIA  
Assessore dei Lavori Pubblici  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Rif. Direttiva Prot. 1170/GAB del 18/03/2020 inviata a: Città Metropolitana di Cagliari  
Province della Regione Sardegna  
Comuni della Regione Sardegna  
Enti Appaltanti del Sistema RAS

Oggetto: Interventi a favore delle imprese connessi e non connessi con la attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-2019. Richiesta di chiarimento.

Egregio Assessore,

mi permetta di trasmetterLe questa breve nota perché a oltre un mese dall'emanazione della Direttiva del 18 marzo 2020 ancora oggi gli Uffici preposti alla attuazione delle indicazioni da parte delle Amministrazioni in indirizzo, più che cogliere gli aspetti che hanno determinato il dispositivo, si concentrano sulla reale possibilità che la Direttiva possa applicarsi in termini legislativi ai contratti e, specificatamente, a quelli aventi ad oggetto servizi di ingegneria e architettura.

La Direttiva muove dal principio ispiratore dalla dichiarazione dello stato di emergenza e delle misure Nazionali, Regionali e Locali atte al contrasto del rischio sanitario e intende limitare gli effetti sull'economia. In tal senso, richiamata la complessiva materia in materia di Contratti Pubblici, e considerato come il contrasto all'epidemia ha avuto e avrà pesanti ripercussioni sugli operatori economici che hanno in essere obbligazioni con enti e amministrazioni della Regione Sardegna, tali da paventare crisi di liquidità tali da pregiudicare le attività contrattuali e nel far fronte al pagamento di dipendenti, adotta opportune e condivisibili misure di supporto nei confronti di detti operatori economici.

Il dispositivo di indirizzo viene esplicito negli ultimi 2 commi:

- gli Enti ed amministrazioni in indirizzo valutino come scelta necessitata, *l'emissione ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, di stati di avanzamento e dei certificati di pagamento, e dei conseguenti pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della presentazione della domanda, in deroga delle eventuali previsioni dei limiti di importo previsti dal contratto e/o dal capitolato di appalto.*

./.

- *la necessità di dare impulso e portare a conclusione con celerità, le procedure in corso volte al pagamento a favore degli operatori economici, di prestazioni per le quali sono in corso adempimenti amministrativi ...*

L'indicazione volta alla *emissione ... di stati di avanzamento ...* è fonte di interpretazione restrittiva, da parte delle Amministrazioni, per il richiamo all'*art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016* espressamente riferito all'ambito dei lavori, ma del tutto inconferente rispetto a contratti aventi ad oggetto servizi di ingegneria e architettura.


Per questo, si presume, i Responsabili preposti a *valutare la suggerita novazione contrattuale* propendono, nel non considerare l'ambito degli *operatori economici che hanno in essere obbligazioni con enti e amministrazioni della Regione Sardegna* quali quelli in premessa richiamati per *l'esecuzione di lavori e/o servizi e/o forniture*. E questo causa un evidente danno nei confronti degli operatori economici della filiera della progettazione e dei servizi tecnici.

La Direttiva, i cui principi tesi a non pregiudicare ulteriormente l'economia regionale mirano a ridurre la crisi delle imprese contrattualmente vincolate, a un mese dalla sua emanazione merita quindi di essere precisata e resa, invece che suggerita, **obbligatoria (con decreto) nell'ambito dei lavori, ma anche e soprattutto in quello dei servizi e delle forniture**, per il necessario supporto teso a mantenere l'operatività e l'occupazione dei dipendenti da parte degli operatori che hanno assunto, e debbono portare a termine, obbligazioni vincolanti.

Per quanto concerne i servizi di ingegneria e architettura, che interessano un gran numero di professionisti e di società di ingegneria e architettura locali, oltre a perseguire gli obiettivi contingenti (dare liquidità) la precisazione consentirà effetti positivi soprattutto, poiché, nel mantenere l'attività, l'Amministrazione si troverà con avanzamenti del parco progetti che potranno dar luogo a lavori e generare occupazione al cessare della emergenza.

Riteniamo quindi opportuno che si faccia tutto il possibile per porre in essere urgentemente i correttivi sopra evidenziati, per rendere cogente ed effettivo quanto nella circolare si intende opportunamente portare avanti in chiave di sostegno agli operatori economici di tutta la filiera delle costruzioni, progettazione in primis.

Nel ringraziarLa per l'attenzione che vorrà riservare a questa mia, rimango in attesa di un cortese riscontro e nel rimanere a sua disposizione per ogni necessità Le invio i più distinti saluti.



Gabriele Scicolone  
Presidente



Stefano Cau  
Coordinatore Regionale OICE per la Sardegna